

Futuro Daunia: tombino industriale

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento domenica 25 luglio 2010

Â

Sono forti come sempre le parole utilizzate da Gianni Lannes, direttore di TERRA NOSTRA per informare i cittadini di quanto sta per accadere in Daunia nei prossimi anni. Le previsioni portano a visioni di "degrado ambientale, malattie, mutazioni genetiche eÂ morte a carico dei viventi, danni irreversibili all'â€™economia agricola".

Parliamo della costruzione del nuovo inceneritore di rifiuti che si costruirÃ in Capitanata e che Ã stato autorizzato illegalmente dalla Regione Puglia. Da ricordare che a Massafra la Marcegaglia ha giÃ costruito un inceneritore altrettanto fuorilegge in base al quale lâ€™Italia Ã stata sanzionata dall'â€™Europa, mentre quello a Modugno Ã statoÂ sequestrato da procura della Repubblica di Bari.

Lannes cerca un confronto col Presidente Vendola dal novembre 2009 ma a tutt'oggi senza successo. Dove sono andate le politiche ambientali di Vendola? PerchÃ non accetta di parlare col giornalista?

Per quanti volessero approfondire cosa si nasconde dietro in impianto di incenerimento dei rifiuti, consiglio di leggere questo post di Alex321.